



Aree protette
Po piemontese



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 3

Castagneto Po, 10/01/2025

CIG	Anno	Impegno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Creditore	Importo €

Oggetto: *Valutazione Appropriata relativa all'incidenza del Progetto "Rinaturazione dell'area del Po, progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio priorità 2B dell'investimento PNRR M2C4 I3.3 – Intervento n. 4. Comuni di Crescentino (VC) e Verrua Savoia (TO). Proponente A.I.P.O. Parere espresso ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).*

Vista la L.R. 29.6.2009, n. 19 (e s.m.i.) "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che al Titolo III tratta della Conservazione e tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, in attuazione delle direttive 79/409/CEE, 2009/147/CE e 92/43/CEE (e s.m.i.) e delle disposizioni nazionali in materia, tra cui il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

visti, in particolare, l'art. 41 (Gestione della rete Natura 2000), l'art. 43 (Valutazione di incidenza di interventi e progetti), l'art. 44 (Valutazione di incidenza di piani e programmi) e l'art. 45 (Esigenze di rilevante interesse pubblico) della citata L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2017 "Designazione di 14 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 43 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte" emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

tenuto conto che l'Ente-Parco è stato delegato dalla Regione Piemonte alla gestione dei seguenti Siti della Rete Natura 2000 – Zone di Protezione Speciale (ZPS), Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) – per le quali sono già state stipulate apposite Convenzioni:

- IT1110002 Collina di Superga (ZSC);
- IT1110009 Bosco del Vaj e Bosc Grand (ZSC);
- IT1110016 Confluenza Po - Maira (ZSC);
- IT1110017 Lanca di Santa Marta (confluenza Po – Banna) (ZSC e ZPS);
- IT1110018 Confluenza Po – Orco – Malone (ZSC e ZPS);
- IT1110019 Baraccone (confluenza Po – Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1110024 Lanca di San Michele (ZSC e ZPS);
- IT1110025 Po morto di Carignano (ZSC e ZPS);
- IT1110050 Mulino Vecchio (ZSC);
- IT1110070 Meisino (confluenza Po – Stura) (ZPS);

- IT1120007 Palude di San Genuario (ZSC);
- IT1120008 Fontana Gigante (Tricerro) (ZSC e ZPS);
- IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1120023 Isola di Santa Maria (ZSC);
- IT1180002 Torrente Orba (ZSC e ZPS);
- IT1180005 Ghiaia Grande (Fiume Po) (ZSC);
- IT1180027 Confluenza Po-Sesia-Tanaro (ZSC);
- IT1120029 Paludi di San Genuario e San Silvestro (ZPS);
- IT1180028 Fiume Po - tratto vercellese alessandrino (ZPS);
- IT1120002 Bosco della Partecipanza di Trino (ZSC e ZPS);
- IT1120021 Risaie vercellesi (ZPS);
- IT1120030 Sponde fluviali di Palazzolo Vercellese (SIC);
- IT1180031 Basso Scrivia (SIC);
- IT1180032 Bric Montariolo (SIC);

Vista la nota ns. prot. num. 6481 del 27/11/2024 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. n. 241 del 1990, per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del Secondo Stralcio priorità 2B dell'Investimento M2C4 I3.3 "Rinaturazione dell'Area del Po", finanziato dall'Unione Europea-NEXTGENERATIONEU, e trasmessa la documentazione progettuale;

vista la Relazione per lo Studio d'Incidenza presentato dal proponente predisposto ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza recepite con DGR n. 55-7222 del 12/07/2023;

considerato che il progetto si colloca all'interno della Zona Speciale di Conservazione Zona Speciale di Conservazione IT1120023 "Isola di Santa Maria" e della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1180028 "Fiume Po – tratto vercellese alessandrino", nonché del Parco naturale del Po piemontese;

visto che il progetto della Scheda n. 4 prevede una serie di interventi idraulici e naturalistici atti alla valorizzazione e ad un complessivo miglioramento ecologico dell'asse fluviale e che gli interventi si collocano nei comuni di Verrua Savoia (TO) e Crescentino (VC) dal km 153 al km 157 del fiume Po in sponda sinistra;

visto che gli interventi previsti mirano a riattivare i processi naturali e a favorire il recupero della biodiversità e che in particolare si pongono i seguenti obiettivi (per il dettaglio degli interventi si veda l'Allegato tecnico alla presente determinazione):

- riduzione dell'artificialità dell'alveo e creazione di nuove aree umide;
- miglioramento e ripristino dell'ecomosaico paesaggistico autoctono;
- miglioramento ecologico-funzionale degli ecosistemi e contenimento specie alloctone invasive;

considerato che i potenziali impatti sono correlati alla fase di cantiere e possono essere ricondotti a un disturbo verso l'avifauna con particolare riferimento al periodo di svernamento e al periodo riproduttivo e a un potenziale incremento/diffusione delle specie vegetali esotiche invasive;

considerato che tali impatti possono essere mitigati con le seguenti misure:

1. individuazione delle specie vegetali idonee per corretto ripristino degli ambienti naturali e in coerenza con gli habitat tutelati dai siti natura 2000;

2. l'ottemperanza a quanto previsto dalle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. 55-7222 del 12 luglio 2023) all'art.4, comma 1, lettera i) per prevenire l'insediamento e/o la diffusione delle specie vegetali alloctone invasive;

3. individuazione di specifici periodi di fermo lavori al fine di garantire la permanenza nell'area delle specie di avifauna sia in periodo di svernamento sia in periodo riproduttivo;

viste le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (approvate con DGR n. 55-7222 del 12/07/2023);

dato atto che sono state inserite dal proponente le Condizioni d'Obbligo correlate alla tipologia di intervento;

visto il contributo istruttorio contenuto nell'Allegato 1 "Valutazione appropriata relativa al progetto *"Rinaturazione dell'area del Po*, Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio priorità 2B dell'investimento PNRR M2C4 I3.3 – Intervento n. 4. Comuni di Crescentino (VC) e Verrua Savoia (TO). Proponente A.I.P.O.", nel quale si attesta che il progetto non determina incidenza negativa su habitat e specie caratterizzanti la Zona Speciale di Conservazione IT1120023 "Isola di Santa Maria" e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1180028 "Fiume Po – tratto vercellese alessandrino" a condizione che vengano ottemperate specifiche prescrizioni;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visto l'art. 20, l'art. 40 e l'art. 43 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto l'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

DETERMINA

di concludere positivamente la Valutazione d'Incidenza appropriata in merito al progetto *"Rinaturazione dell'area del Po*, Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio priorità 2B dell'investimento PNRR M2C4 I3.3 – INTERVENTO 4. Comuni di Crescentino (VC) e Verrua Savoia (TO). Proponente A.I.P.O.", in quanto si ritiene che lo stesso **non determini incidenza negativa** su habitat e specie caratterizzanti la Zona Speciale di Conservazione IT1120023 "Isola di Santa Maria" e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1180028 "Fiume Po – tratto vercellese alessandrino" **a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:**

1. trasmettere all'Ente Parco il progetto esecutivo di tutti gli interventi (Linea M e Linea R) prima dell'avvio dei lavori;
2. per gli interventi della Linea R, vengano concordate preventivamente con L'Ente Parco, in fase di progettazione esecutiva, le specie vegetali da utilizzare per gli impianti affinché siano le più consone in funzione delle condizioni della stazione;
3. per gli interventi della linea M vengano rispettati i seguenti orari e periodi di fermo lavori al fine di tutelare le specie di avifauna sia nel periodo di svernamento, con particolare riferimento alla specie *Grus grus*, sia nel periodo riproduttivo:
 - sospensione dalle ore 15 alle 9 del giorno successivo nei mesi di dicembre e febbraio;
 - sospensione delle lavorazioni nel mese di gennaio;
 - qualora i lavori dovessero interessare la stagione primaverile, si richiede il fermo lavori nel periodo compreso tra il 1 di aprile e il 31 luglio;

4. l'Ente Parco sia mantenuto informato sull'avvio dei lavori e sul relativo andamento.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

La presente determinazione sarà inviata ad AIPO, alla Regione Piemonte – Settore Difesa del suolo, ai Comuni di Crescentino (VC) e di Verrua Savoia (TO) ed alla Regione Piemonte - Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali.

Allegato 1: Istruttoria tecnica di Valutazione d'Incidenza appropriata

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it

**LA DIRETTRICE
EMANUELA SARZOTTI**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata sul sito dell'Ente www.parcopopiemontese.it per 15 giorni consecutivi, alla Sezione Albo Pretorio [ALBO PRETORIO DIGITALE - Ente G. A. P. Po Piemontese \(servizipubblicaamministrazione.it\)](http://ALBO PRETORIO DIGITALE - Ente G. A. P. Po Piemontese (servizipubblicaamministrazione.it)).